

Report dell'incontro del Comitato Promotore del Distretto Biologico delle Lame convocato con mail il 27 settembre 2017

5 ottobre 2017 – Teatro Comunale

Ordine del Giorno:

- 1) redigere una proposta di Piano di Azione del Distretto che, partendo dal documento programmatico, consenta di condividere ipotesi di strategie di sviluppo;
- 2) individuare la forma giuridica che deve assumere il Distretto Biologico e predisporre le bozza dello statuto e dell'eventuale regolamento;
- 3) individuare e coinvolgere tutti i soggetti interessati a fare parte del Distretto Biologico.

Presenti:

- Giampiero Berardi - Presidente Elaiopolio Cooperativo della Riforma Fondiaria e per delega di Francesco Mazzone - Azienda Agricola e Vinicola Mazzone
- Giuseppe Campanale - Azienda Frantoio Oleario Mazzone
- Vincenzo Iurilli – Gruppo Speleologico
- Mariano Fracchiolla - Agronomo
- Sebastiano Marinelli - Presidente Cooperativa “Cantina di Ruvo di Puglia”
- Giovanni Bucci Presidente della Cooperativa Agricola “Eurocoop”
- Tommaso Loiodice - Presidente nazionale UNAPOL
- Giuseppe Speranza – Farmacia Agricola “Agrimediterranea”
- Benedetto Fracchiolla - Presidente Mediterre.Bio srl
- Caterina Scarimbolo – Associazione Culturale “Tra il dire e il fare”
- Rino Basile – Consigliere delegato alla promozione delle Politiche Agricole e per delega di Michele Fracchiolla - Azienda Frantoio Oleario Fracchiolla
- Maria Sasso – Esperta in processi partecipativi

Assenti:

- Pasquale De Palo - Dipartimento Medicina Veterinaria - Università di Bari
- Giuseppe Minafra – Azienda Agricola e di Trasformazione “Del Conte”
- Rocco Lauciello – Presidente Associazione Turistica Pro Loco
- Rocco Cirasiello - Agronomo
- Luigi Boccaccio – Agronomo e Direttore del GAL “Murgia più”

Punto 1) dell'ordine del giorno:

Maria Sasso ha illustrato il metodo da utilizzare per la predisposizione del Piano di Azione del Distretto ed è stata verificata positivamente la condivisione dello stesso da parte dei componenti del Comitato presenti;

È stata decisa la modalità organizzativa per procedere all'individuazione, sulla base delle problematiche e degli obiettivi individuati dal documento programmatico, delle azioni, mezzi e costi ad essi riferiti. La modalità con la quale si procederà è la seguente:

- 1) le problematiche e gli obiettivi saranno raggruppati per aree omogenee a cura di Maria Sasso e Mariano Fracchiolla;

2) sono state individuate le disponibilità dei presenti a farsi carico, con la supervisione di Maria Sasso, della individuazione delle azioni, mezzi e costi. Sono:

Giampiero Berardi (Presidente Coop. Elaiopolio)

Giuseppe Campanale (Azienda Frantoio Oleario Mazzone)

Benedetto Fracchiolla (Presidente Mediterre.Bio srl)

Tommaso Loiodice (Presidente Nazionale UNAPOL)

Vincenzo Iurilli (Associazione Gruppo Speleologico Ruvese)

Caterina Scarimbolo (Associazione Culturale "Tra il dire e il fare")

Mariano Fracchiolla (Agronomo)

Luigi Boccaccio (Agronomo)

Giuseppe Speranza (Farmacia Agricola Agrimediterranea)

Rino Basile Consigliere Delegato alle Politiche Agricole

In base alle competenze personali saranno costituiti, in relazione ad aree omogenee degli obiettivi individuati, gruppi di lavoro che nel primo incontro si confronteranno con Maria Sasso, al fine di ottenere suggerimenti sulle modalità del procedere. Si individuerà un referente che si terrà in contatto con Maria Sasso, per verificare di volta in volta il lavoro predisposto.

3) a conclusione dell'attività dei gruppi di lavoro si incontrerà il Comitato Promotore per condividere e approvare quanto predisposto.

Punto 2) dell'ordine del giorno:

I presenti hanno incaricato Benedetto Fracchiolla, che ha accettato, a ricercare la forma giuridica che il distretto biologico dovrà assumere e a predisporre una bozza di statuto e di regolamento dello stesso;

Punto 3) dell'ordine del giorno:

In prima istanza i presidenti delle tre cooperative presenti all'incontro dichiarano che le rispettive organizzazioni parteciperanno al Distretto in quanto tali, ritenendo inopportuno il coinvolgimento per il loro tramite dei soci aderenti. La sensibilizzazione degli altri potenziali aderenti sarà rivolta in prima istanza alle aziende ruvesi certificate bio presso la Regione Puglia, delle quali l'Amministrazione Comunale detiene l'elenco, fornito su richiesta dal competente ufficio regionale. Tale elenco sarà messo a disposizione dei componenti del Comitato al fine di contattare e sensibilizzare le stesse, sulla base di conoscenze e relazioni personali. Infine, Caterina Scarimbolo propone al Comitato che l'Associazione Culturale Tra il Dire e il Fare si possa occupare del piano di comunicazione e di lancio del Distretto Biologico che dovrà prevedere, tra l'altro, l'organizzazione di una iniziativa cittadina pubblica, rivolta principalmente ai potenziali aderenti (aziende, agriturismi, operatori del turismo, etc...), nella quale illustrare le caratteristiche di un distretto biologico, i termini del Piano d'Azione e le opportunità rivenienti dalla sua costituzione. Il comitato condivide quanto proposto da Caterina Scarimbolo.